



COMUNE DI VIGGIANO

Provincia di Potenza
Area Edilizia - Urbanistica

Addi, 23 aprile 2010

VERBALE DEL 23 APRILE 2010 ORE 10,00 COMMISSIONE V.I.S. – VALUTAZIONE IMPATTO SANITARIO – RIUNIONE OPERATIVA.

L'ANNO DUEMILADIECI IL GIORNO VENTITRE DEL MESE DI APRILE PRESSO LA SEDE MUNICIPALE SONO CONVENUTI:

- 1) L' Ing. ALBERTI Giuseppe Sindaco pro – tempore del Comune di Viggiano;
- 2) Dr. LAULETTA Antonello Assessore all' Ambiente _ Viggiano;
- 3) Avv. CICALA Amedeo Capogruppo “Il Cambiamento” – Viggiano;
- 4) Dr. GUARINO Giuseppe (esperto in materia ambientale);
- 5) Dr. GALASSO Rocco (rappresentante CROB- Rionero in Vulture (Pz);
- 6) Dr. GIORDANO Egidio (referente ufficio politiche della prevenzione del Dipartimento Salute Regione Basilicata) ;
- 7) Arch. AMELINA Antonella – Responsabile Servizio Ambiente – Sede;
- 8) Dr. PAGLIANI Tommaso (Responsabile Centro di Scienze Ambientali del Consorzio Mario Negri Sud - Centro di Ricerche Farmacologiche e Biomediche ;
- 9) Dr. LAGHI Ferdinando;
- 10) Il Vice – Sindaco del Comune di Grumento Nova(PZ);
- 11) Dott. MELE Giambattista Capogruppo “ Il Laboratorio” – Viggiano;

- Interviene il SINDACO e saluta i presenti, apre i lavori ed entra nel merito delle tematiche ambientali, riprendendo i temi del Monitoraggio Ambientale, necessario per il controllo delle attività estrattive di ENI spa, relativamente al Centro Olio di Viggiano e dichiara che il Comune ha inteso intraprendere questa attività, nelle more delle decisioni della Regione Basilicata.

- Interviene il Dott. MELE che ringrazia i presenti e relativamente al monitoraggio ambientale relaziona circa gli aspetti Sanitari che possono interessare la popolazione a seguito della presenza delle attività estrattive sul territorio e richiama la necessità di coinvolgere il sistema della Protezione Civile Regionale e della ASL competente.

- Avv. CICALA saluta i presenti e richiama il tema sulla relazione tra la salute dei cittadini e le attività estrattive, e rimarca la necessità della terzietà .

- Il Dott. GIORDANO , come Osservatorio Epidemiologico, Progetto Regionale “ Salute e Ambiente” relaziona sulla necessità di individuare che tipi di rischi coinvolgono le popolazioni della Val D'Agri , definire bene quale è il profilo di rischio e fare un'attenta analisi tra Rischio e fattori di Rischio .

Esiste una buona risposta tra i medici di base, si sta procedendo ad un'analisi stratificata per fasce di età della popolazione . Va fatta una verifica con il Registro Generale dei tumori a livello nazionale e non si può andare avanti su questa tematica se non vi è INTEGRAZIONE tra gli Enti sul territorio, tra chi opera in Campo Scientifico e chi si occupa della Raccolta dei DATI- Occorre correlare i RISCHI e gli strumenti per far fronte a questi rischi.

Si compiace dell'iniziativa del Sindaco che punta all'integrazione degli Enti preposti alla valutazione sanitaria del territorio.

- Interviene il Dott. GALASSO – dichiara che si è sempre occupato di epidemiologia, che non si riesce a legare la presenza di tumori con i fattori ambientali, a livello Regionale.

Via Roma n. 53 – 85059 Viggiano (Pz)
Partita Iva : 00182930768

Tel. 0975.61142
C.C.P. n. 14378855

Il numero di tumori sta aumentando su tutta la Regione e sta raggiungendo i livelli percentuali nazionali e forse sta superando di poco la media nazionale.

Le regioni meridionali hanno una incidenza percentuale inferiore alle regioni settentrionali, forse per il tipo di alimentazione più salutare, per l'industrializzazione ritardata, in questa direzione tutte le matrici ambientali sono importanti: Acqua, aria, Terra.

- Il Dott. GUARINO relaziona su come si possono correlare gli effetti epidemiologici con i risultati di dati ambientali o dati sullo stile di VITA. Dove è possibile reperire i dati sulle misurazioni ambientali e a che tipo di dati ambientali è possibile accedere? Suolo e Acqua sono molto importanti e l'attività estrattiva produce fanghi soggetti a smaltimento che possono inquinare il suolo.

- Dott. PAGLIANI ringrazia il Sindaco di Viggiano e il Vice Sindaco di Grumento Nova per aver convocato l'incontro operativo e la commissione stessa e fa una considerazione : osservando il territorio questo si presenta come una " CONCA" e non come una valle, visto da Viggiano Centro .

Chiede che venga distribuito ai presenti il Documento sulla proposta per poterla esaminare meglio ed effettuare una valutazione retrospettiva sui territori dei due Comuni. Lo studio si propone di effettuare valutazione di eventuali effetti sanitari riconducibili a fattori Ambientali. Il Centro di Scienze Ambientali del Consorzio Mario Negri ha effettuato uno studio preordinato sulle attività da svolgere nel Centro Olio di Ortona, incaricato dalla Provincia di Chieti.

Hanno inoltre sviluppato uno studio che ha contribuito alla stesura delle linee guida sulla V.I.S. Regionale dell'Abruzzo e di una apposita Legge Regionale .

Non è mai stata emanata una norma né nazionale né europea che rende necessaria l'applicazione di una V.I.S. sui siti Industriali a rischio. E' come se la V.I.S. fosse un progetto esecutivo, di una VAS. Il loro lavoro è stato molto apprezzato.

Lo studio Ambientale che il Centro Negri propone include un lavoro di 5 anni di Monitoraggio Ambientale, sotto il profilo analitico, che è uno degli aspetti di carattere sanitario.

E' una procedura che in due anni deve portare alla definizione del gruppo di lavoro . Occorre effettuare la validazione sulle metodologie di lavoro per far sì che si possa procedere in maniera corretta, nel gruppo devono far parte l'ASL e l'ARPAB per non generare una contrapposizione tra Enti. E' necessario che venga prodotto un dato e che all'interno del gruppo di lavoro venga approvato il Metodo di Lavoro, e che gli Enti preposti vengono coinvolti tutti.

Interviene il Dott. MELE sulla necessità di inserire l'ASL e la Protezione Civile Regionale, inoltre ribadisce che ad oggi vengono registrati una diversità di risultati ambientali.

- Riprende il Dott. PAGLIANI che espone la metodologia dello studio: verranno analizzati dei licheni sul territorio che contengono una serie storica di dati stratificati nel tempo.

- Si registra su questo territorio una " umidità relativa" sotto il profilo meteorologico sulla "CONCA" , si traccia sul territorio un reticolo di 26 punti , da analizzare in forma stratigrafica, ordinati in modo sistematico.

- Si apre la discussione sulla necessità o meno di coinvolgere l'ARPAB al tavolo della commissione V.I.S.

- Il Vice Sindaco di Grumento Nova chiede che venga inserito un rappresentante del Comune nella commissione V.I.S.

- Si riprende la presentazione dello STUDIO del Dott. PAGLIANI: avviene dopo, una fase di " scoping", la definizione di una stima necessaria al processo di V.I.S. , vanno studiate nel tempo le metodologie degli studi del 2000.

Si potrebbe pensare ad una " VIS retrospettiva e dettagliata", si parla di Bio – monitoraggio umano, per verificare come gli idrocarburi e i metalli pesanti vengono assorbiti e metabolizzati dai cittadini.

Poi segue l'analisi della valutazione degli impatti socio – sanitari : schede di dimissioni ospedaliere, schede di morte , ecc. ecc.

Nell'ambito della VIS dopo aver tentato delle correlazioni tra aspetti ambientali e fattori sanitari, si redige un report di "raccomandazione agli Enti decisori" ovvero vengono forniti suggerimenti agli ENTI DECISORI.

Dopo tale fase viene fatta una verifica sulla fase successiva di Monitoraggio.

Poi avviene un PIANO DI COMUNICAZIONE che accompagna tutta la fase dei 5 anni, come ricerca di una metodologia di rango scientifico per comunicare alla cittadinanza correttamente "il rischio", sarà coinvolta la dott.ssa D'Orsogna che è un'esperta a livello internazionale.

Bisogna studiare attentamente ciò che va comunicato e detto nel piano di comunicazione.

Giuseppe Pirelli

Giuseppe Pirelli

Mauro Allida

Tommaso

Giuseppe Gussone

Attilio Zotti

lellucius
